



**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA
SUL LAVORO**

**CHECKLIST
PER LA COMPILAZIONE DEL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
NEI LUOGHI DI LAVORO**

Dr. arch. Marcello Tambone

1[^] Ricercatore

DIPARTIMENTO TECNOLOGIE DI SICUREZZA

**CHECKLIST
PER LA COMPILAZIONE DEL
DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI E PER
LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI
NEI LUOGHI DI LAVORO**

In osservanza del
Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81,
ogni datore di lavoro,
in relazione alla natura della propria azienda,
tenendo nel dovuto conto delle
“**misure generali di tutela**”
dei lavoratori concernenti:

- la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza;
- l'eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico e, ove ciò non è possibile, la loro riduzione al minimo;
- la riduzione dei rischi alla fonte;
- la programmazione della prevenzione mirando ad un complesso che integra in modo coerente nella prevenzione le condizioni tecniche produttive ed organizzative dell'azienda;
- la sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non lo è, ovvero è meno pericoloso;
- rispetto dei principi ergonomici nella concezione dei posti di lavoro e nella scelta delle attrezzature;
- la priorità delle misure di protezione collettive rispetto a quelle individuali;
- la limitazione al minimo del numero dei lavoratori che sono, o possono essere esposti al rischio;
- l'utilizzo limitato di agenti fisici, chimici o biologici sui luoghi di lavoro;
- il controllo sanitario dei lavoratori esposti a rischi specifici;

- l'allontanamento del lavoratore dall'esposizione al rischio, per motivi sanitari inerenti la sua persona;
- le misure di protezione collettiva ed individuale;
- le misure di emergenza da adottare in caso di primo soccorso, di lotta all'incendio, di evacuazione e di pericolo grave ed immediato;
- l'uso di segnali di avvertimento e di sicurezza;
- la regolare manutenzione di locali, impianti, macchine ed attrezzature, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza;
- l'informazione, la formazione, la consultazione e la partecipazione dei lavoratori, ovvero dei loro rappresentanti, circa le questioni concernenti la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;
- le istruzioni ai lavoratori ;

è tenuto alla redazione di un “documento” contenente:

- 1. una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;**
- 2. l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione e dei dispositivi di protezione individuale adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);**
- 3. il programma delle misure ritenute più opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;**
- 4. l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;**
- 5. l'indicazione del nominativo del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;**
- 6. l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione ed addestramento;**

**Il datore di lavoro quindi,
che per redigere il “documento”,
deve analizzare i luoghi di lavoro
dei quali è responsabile,
può avvalersi di opportune
cheklist,
che pur non sostituendo l’analisi dei luoghi di lavoro,
CHE E’
E DEVE ESSERE
il risultato di verifiche dirette delle aree di lavoro, possono risultare
assai utili per evitare possibili errori ed omissioni.**

**La presente trattazione quindi,
vuole fornire una idonea
linea guida (non esaustiva)
concernente:**

- A) Strutture edilizie - sicurezza e benessere dei lavoratori;**
- B) Macchine ed impianti;**
- C) Attività ed attrezzature di lotta agli incendi,**
che necessitano di essere opportunamente considerate nella
compilazione
del documento di valutazione dei rischi e
nella successiva,
importantissima,
programmazione delle manutenzioni.

A) STRUTTURE EDILIZIE - SICUREZZA E BENESSERE DEI LAVORATORI

- **Documento di valutazione dei rischi:**

- 1) verificare la presenza della avvenuta redazione del “documento” di valutazione dei rischi dei luoghi di lavoro;
- 2) verificare periodicamente i luoghi di lavoro al fine di rilevare eventuali “apprezzabili” mutamenti:
 - a) nell’organizzazione del lavoro,
 - b) nel numero dei lavoratori presenti,
 - c) nell’ utilizzo delle aree (ovvero dei locali) di lavoro;
- 3) provvedere ad aggiornare il “documento” nel caso di mutamenti “apprezzabili” dei luoghi di lavoro.

- **Altezza, superficie e cubatura:**

- 1) verificare che l’altezza delle aree di lavoro non siano inferiori a metri 3.00 (salvo deroghe ovvero regolamenti comunali);
- 2) verificare che la superficie a disposizione di ogni lavoratore non sia inferiore a 2.00 m² (salvo deroghe);
- 3) verificare che la cubatura a disposizione di ogni lavoratore non sia inferiore a 10.00 m³ (salvo deroghe).

- **Vie di circolazione e pavimenti e passaggi:**

- 1) verificare l’idoneità delle vie di circolazione e dei passaggi (larghezza, fruibilità);
- 2) verificare che le vie di circolazione siano munite della prevista segnaletica di emergenza conforme al D. Lgs. 493/96;
- 3) verificare che le vie di circolazione siano munite di illuminazione di emergenza;
- 4) controllare l’integrità delle pavimentazioni;
- 5) controllare che le pavimentazioni non presentino punti o aree scivolose.

- **Vie ed uscite di emergenza:**

- 1) verificare l’ idoneità delle vie e delle uscite di emergenza (larghezza e fruibilità ecc.), tenendo nel dovuto conto il numero delle persone destinate al loro utilizzo;
- 2) verificare la presenza della prevista segnaletica di emergenza, conforme al D. Lgs. 493/96;
- 3) verificare la presenza della illuminazione di emergenza;
- 4) verificare periodicamente:
 - a) la fruibilità delle vie e delle uscite di emergenza;
 - b) l’efficienza dell’illuminazione di emergenza.

- **Porte e portoni:**

- 1) verificare l' idoneità delle porte (larghezza e fruibilità);
- 2) individuare quali porte sono ubicati sulle "vie di esodo";
- 3) individuare le porte la cui apertura è nel verso dell' esodo;
- 4) individuare le porte dotate di maniglioni antipanico;
- 5) individuare quali porte hanno le caratteristiche di resistenza al fuoco (REI).

- **Scale:**

- 1) verificare numero ed ubicazione delle scale;
- 2) verificare la tipologia delle scale (ad esempio: scala rettilinea, elicoidale, a chiocciola ecc.);
- 3) verificare la larghezza delle rampe;
- 4) verificare il numero dei gradini della singola rampa;
- 5) verificare le dimensioni dei gradini (alzata e pedata);
- 6) controllare l' idoneità dei parapetti e dei corrimano;
- 7) controllare la presenza di idoneo antisdrucchiolo.

- **Scale di emergenza:**

- 1) verificare la effettiva presenza di scale di emergenza nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l' ubicazione delle scale di emergenza;
- 3) controllare la larghezza delle rampe;
- 4) verificare se le scale di emergenza sono ubicate all' interno o all' esterno della struttura edilizia;
- 5) verificare la tipologia a cui appartengono le scale di emergenza interne (ad esempio scala: a) protetta, b) a prova di fumo; c) a prova di fumo con disimpegno mantenuto in soprapressione ecc.).

- **Scale a pioli fissate su pareti o incastellature verticali o con inclinazione superiore a 75°:**

- 1) verificare la effettiva presenza di scale a pioli nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l' ubicazione ;
- 3) verificare la presenza di idonei dispositivi di protezione contro la caduta dei lavoratori (gabbia metallica od equivalenti);
- 4) verificare la avvenuta **formazione** ed **informazione** dei lavoratori autorizzati all' utilizzo delle scale a pioli.

- **Scale semplici portatili:**

- 1) verificare la effettiva presenza di scale portatili nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e i luoghi (o i locali) d' uso;
- 3) verificare la tipologia delle scale portatili (ad esempio: scala in appoggio, scala doppia ecc.);
- 3) verificare periodicamente le condizioni dei componenti di sicurezza delle scale;
- 4) verificare la avvenuta **informazione** dei lavoratori autorizzati all' utilizzo delle scale portatili.

- **Parapetti:**

- 1) verificare l' idoneità dei parapetti installati nei luoghi di lavoro (altezza, solidità e costituzione dei componenti);
- 2) controllare periodicamente le condizioni di conservazione dei parapetti.

- **Portata dei solai di archivi, magazzini, depositi:**

- 1) verificare l' idoneità della portata dei solai di archivi, magazzini e depositi rispetto ai carichi su essi gravanti;
- 2) verificare l' idoneità della distribuzione dei carichi sui solai;
- 3) controllare la presenza dei necessari cartelli indicanti i carichi massimi ammissibili, espressi in Kg. / m².

- **Pareti trasparenti e vetrate:**

- 1) verificare la effettiva presenza di pareti trasparenti e vetrate nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) verificare che le pareti trasparenti e le vetrate dispongano di idonee segnalazioni che ne evidenzino la presenza;
- 4) verificare l' accessibilità delle pareti trasparenti e delle vetrate (cioè quando le persone possono venire a contatto durante l'uso ragionevolmente prevedibile);
- 5) individuare quali pareti trasparenti e vetrate, risultano protette (cioè munite di accorgimenti che eliminano il rischio connesso alla loro eventuale rottura);
- 6) controllare le caratteristiche di sicurezza delle vetrate (vetri temperati, stratificati, armati ecc.).

- **Locali sotterranei:**

- 1) verificare la presenza di locali sotterranei nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare che all'interno dei locali sotterranei siano attuate lavorazioni saltuarie (salvo deroghe);
- 3) verificare periodicamente le condizioni igieniche dei locali sotterranei;
- 4) verificare periodicamente le condizioni microclimatiche dei locali interrati (con speciale riferimento all'umidità).

- **Depositi, archivi e magazzini di materiale cartaceo:**

- 1) verificare la presenza di depositi, archivi e magazzini nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare l' ubicazione dei depositi, archivi e magazzini e la quantità di materiale cartaceo in essi depositato;
- 3) verificare la presenza di:
 - a) compartimentazioni;
 - b) rivelatori d' incendio, collegati ad idonei dispositivi di allarme incendio;
 - c) dispositivi o impianti di lotta agli incendi;
- 4) verificare, la presenza di idoneo CPI, se il quantitativo di materiale cartaceo depositato in ciascun locale risultasse superiore a 5.000 Kg.. Nel caso in cui tale certificato mancasse, attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento del CPI (punto 43 del DM 16/2/82);

- 5) controllare la stabilità delle scaffalature installate negli archivi, magazzini e depositi, e quando necessario, provvedere al loro ancoraggio (a muro, ovvero tra scaffalature contrapposte);
- 6) verificare periodicamente le condizioni igieniche dei locali;
- 7) controllare la presenza di un contratto di manutenzione dei dispositivi e gli impianti di lotta agli incendi installati;
- 8) verificare la avvenuta **informazione** dei lavoratori addetti ai depositi, archivi e magazzini.

- **Refettori e mense:**

- 1) verificare la presenza di refettori e mense nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero massimo delle persone che possono essere presenti nei refettori e nelle mense e conseguentemente controllare se i moduli di uscita da tali locali risultano sufficienti.

- **Aule magne, sale per corsi e seminari**

- 1) verificare la presenza di aule magne, sale per corsi e seminari nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero massimo delle persone che possono essere presenti nelle sale e conseguentemente controllare se i moduli di uscita da queste risultano sufficienti;
- 3) verificare, la presenza di idoneo CPI, se la capienza di una singola sala risulta superiore a 100 persone; nel caso in cui tale certificato mancasse, attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento del CPI (punto 83 del DM 16/2/82);
- 4) verificare la presenza di cartelli indicanti il numero massimo di persone che possono essere presenti contemporaneamente in ciascuna delle sale.

- **Servizi igienici:**

- 1) verificare il numero e l'ubicazione dei servizi igienici per uomini e donne;
- 2) verificare la presenza di idonei servizi igienici per portatori di handicap;
- 3) controllare periodicamente l'igiene dei servizi igienici .

- **Illuminazione naturale ed artificiale dei locali:**

- 1) verificare l'idoneità dell'illuminazione naturale di tutti i locali di lavoro;
- 2) verificare, ai fini della illuminazione naturale, l'esposizione dei locali di lavoro;
- 3) verificare l'idoneità dell'illuminazione artificiale dei locali;
- 4) analizzare la tipologia dei punti luce dell'illuminazione artificiale (lampade al neon, plafoniere a soffitto ecc.);
- 5) controllare periodicamente il funzionamento e l'integrità dei singoli punti luce.

- **Illuminazione di emergenza:**

- 1) verificare la effettiva presenza di impianti, (o dispositivi), di illuminazione di emergenza nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione dei punti luce di emergenza;
- 3) controllare le caratteristiche delle lampade e loro alimentazione elettrica;
- 4) verificare periodicamente il funzionamento dei singoli punti luce;
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione.

- **Segnaletica di emergenza:**

- 1) verificare la presenza e l'idoneità della segnaletica di emergenza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle vie e alle uscite di emergenza;
- 2) verificare la presenza di idonea segnalazione di soffitti od architravi bassi ovvero scalini alti (strisce a 45° di colore bianco/rosso ovvero nero/giallo).
- 3) controllare periodicamente le condizioni di conservazione dei cartelli, specialmente se installati all'esterno delle strutture edilizie.

- **Segnaletica aggiuntiva:**

- 1) verificare la presenza di segnaletica aggiuntiva nei luoghi di lavoro (planimetrie dei luoghi di lavoro);
- 2) verificare la necessità di installare una idonea segnaletica aggiuntiva, ove mancante ;
- 3) verificare periodicamente le condizioni di conservazione dei cartelli.

- **Temperatura dei locali:**

- 1) verificare l'idoneità della temperatura dei luoghi di lavoro, tenendo nel dovuto conto del tipo di attività.

- **Rumore:**

- 1) verificare l'avvenuta "valutazione del rischio da rumore" in osservanza al D. Lgs. N. 195 del 10/4/2006.

- **Rifiuti speciali:**

- 1) verificare la presenza di rifiuti speciali nei luoghi di lavoro (ad esempio il toner delle stampanti);
- 2) verificare la presenza dei necessari contenitori;
- 3) controllare la presenza di un idoneo contratto con impresa autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti speciali;
- 4) verificare la avvenuta **informazione** dei lavoratori in merito allo smaltimento dei rifiuti speciali.

- **Movimentazione manuale dei carichi:**

- 1) verificare la presenza di attività che comportino la “movimentazione manuale dei carichi” nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare la presenza di:
 - a) misure organizzative;
 - b) attrezzature meccaniche,per il trasporto di carichi superiori a 30 Kg. ;
- 3) controllare la avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi;
- 4) controllare la avvenuta sorveglianza sanitaria dei lavoratori addetti alla movimentazione manuale dei carichi (quando prevista).

- **Attrezzature munite di videotermini:**

- 1) verificare la presenza di lavoratori addetti ai VDT nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare la idoneità ergonomica dei posti di lavoro per VDT;
- 3) verificare la avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti ai VDT;
- 4) verificare la avvenuta sorveglianza sanitaria dei lavoratori addetti ai VDT (ove prevista).

- **Attrezzature di lavoro:**

- 1) verificare la tipologia delle attrezzature di lavoro presenti nei luoghi di lavoro (esempio “macchina fotocopiatrice”);
- 2) verificare la data ed i locali di installazione;
- 3) controllare il nominativo dell’impresa incaricata della manutenzione;
- 4) controllare la periodicità degli interventi di manutenzione;
- 5) controllare la data dell’ultimo intervento di manutenzione;
- 6) verificare la avvenuta **formazione** ed **informazione** dei lavoratori addetti alle attrezzature di lavoro.

- **Dispositivi di Protezione Individuali (DPI):**

- 1) verificare le necessità “in materia di protezione individuale” dei lavoratori nel normale svolgimento delle loro attività;
- 2) verificare se i DPI in dotazione dei lavoratori risultano:
 - a) sufficienti;
 - b) insufficienti (e quindi da integrare);
 - c) in buono stato di conservazione;
 - d) in cattivo stato di conservazione (e quindi da sostituire);
- 3) controllare periodicamente lo stato di conservazione dei DPI.

- **Pronto soccorso:**

- 1) controllare la presenza del “pacchetto di medicazione” nei luoghi di lavoro;
- 2) controllare la presenza della “cassetta di pronto soccorso” nei luoghi di lavoro;
- 3) controllare la presenza della “camera di medicazione” nei luoghi di lavoro ;
- 4) verificare periodicamente l’idoneità dei contenuti sanitari, che devono essere quelli indicati nel decreto 15/7/2003 n. 388.

- **Registro infortuni:**

- 1) verificare la presenza di un registro infortuni nei luoghi di lavoro;

B) MACCHINE ED IMPIANTI

- **Impianti elettrici e di protezione delle scariche atmosferiche:**

- 1) verificare la tipologia degli impianti e data della loro realizzazione;
- 2) verificare la presenza della dichiarazione di conformità se l'impianto elettrico è stato realizzato successivamente all'entrata in vigore della legge 5/3/90 n. 46;
- 6) verificare la presenza del mod. "B", concernente l'impianto di messa a terra;
- 7) verificare la presenza del mod. "A", concernente la verifica dell'impianto contro le scariche atmosferiche;
- 8) verificare la presenza di un interruttore generale dell'impianto elettrico;
- 9) verificare la presenza di quadri "di piano" muniti di interruttori differenziali;
- 10) verificare la presenza di idonee etichette sugli interruttori dei quadri "di piano";
- 11) verificare la presenza di gruppi sussidiari (gruppi elettrogeni);
- 12) verificare la presenza di gruppi di continuità (UPS).
- 13) verificare la presenza di un opportuno contratto di manutenzione programmata;
- 14) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singolo impianto;
- 15) controllare le date delle ultime verifiche (quinquennali) dell'impianto:
 - a) di terra;
 - b) contro le scariche atmosfericheda parte della AUSL competente per territorio.

- **Impianti termici:**

- 1) verificare l'ubicazione di impianti termici nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare le tipologie del combustibile (a gasolio, a gas ecc.);
- 4) verificare la presenza dei "libretti di impianto", se gli impianti hanno potenzialità inferiore a 35 KW ;
- 5) verificare la presenza dei "libretti di centrale", se gli impianti hanno potenzialità superiore a 35 KW;
- 6) verificare la presenza dei CPI (o NOP), se gli impianti hanno potenzialità superiore a 116 KW; nel caso in cui tali certificati mancassero, attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei CPI relativi (punto 92 del DM 16/2/82);
- 7) verificare la avvenuta nomina dei responsabili degli esercizi di manutenzione;
- 8) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singolo impianto termico;
- 9) controllare la data degli ultime verifiche di emissione fumi di ogni singolo impianto termico.

- **Impianti di condizionamento:**

- 1) verificare la effettiva presenza di impianti di condizionamento nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare la potenzialità degli impianti;
- 3) verificare la frequenza di manutenzione dei filtri;
- 4) controllare la data degli ultimi interventi di manutenzione;
- 5) controllare la data degli ultimi interventi di manutenzione filtri.

- **Macchine:**

- 1) verificare la presenza di macchine nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare la presenza di macchine antecedenti all'entrata in vigore del DPR 24/0/71996 n. 459 (e rispondenti quindi al DPR 547/55);
- 3) verificare la presenza di macchine successive all'entrata in vigore del DPR 24/0/71996 n. 459 (e quindi marcate CE);
- 4) verificare la presenza del manuale di istruzioni di ogni macchina;
- 5) verificare la presenza di un contratto di manutenzione programmata;
- 6) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singola macchina;
- 7) verificare la avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti alle macchine.

- **Gruppi per la produzione di energia elettrica sussidiaria:**

- 1) verificare la presenza di gruppi elettrogeni nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero, l'ubicazione e la potenza dei gruppi elettrogeni;
- 3) verificare la presenza di idoneo CPI, se la potenza di ogni gruppo elettrogeno risulta superiore a 25 KW; nel caso in cui tale certificato mancasse, attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento del CPI relativo (punto 64 del DM 16/2/82);
- 4) verificare la presenza di contratti di manutenzione;
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione per ogni singolo gruppo elettrogeno;
- 6) verificare la avvenuta **formazione** ed **informazione** dei lavoratori addetti ai gruppi elettrogeni.

- **Ascensori e montacarichi:**

- 1) verificare l'effettiva presenza di ascensori e montacarichi nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) verificare la tipologia del singolo impianto (ad esempio a fune, idraulico ecc.);
- 4) verificare il nominativo dell'impresa di manutenzione di ogni singolo impianto;
- 5) verificare la presenza della licenza di ogni impianto (per impianti installati fino al 30/6/99) e la marcatura CE (per impianti installati dopo il 30/6/99);
- 6) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singolo impianto;
- 7) controllare la data dell'ultima verifica (biennale) da parte di AUSL competente per territorio (o Ministero del Lavoro per stabilimenti industriali e aziende agricole) di ogni impianto.

- **Apparecchi a pressione:**

- 1) verificare l'effettiva presenza di apparecchi a pressione nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) verificare il nominativo dell'impresa di manutenzione di ogni singolo apparecchio;
- 4) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singolo apparecchio;
- 5) verificare la avvenuta **formazione ed informazione** dei lavoratori addetti agli apparecchi a pressione.

- **Apparecchi di sollevamento (gru):**

- 1) verificare la effettiva presenza di gru nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) verificare le tipologie delle gru (gru a struttura limitata, gru a ponte, gru a cavalletto ecc.);
- 4) verificare se la portata delle gru supera i 200 Kg. ;
- 5) verificare il nominativo dell'impresa di manutenzione per ogni singola gru;
- 6) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singola gru;
- 7) controllare la data dell'ultima verifica (annuale) della AUSL. competente per territorio per ogni singola gru con portata superiore a 200 Kg. ;
- 8) verificare la avvenuta **formazione ed informazione** dei lavoratori addetti alle gru.

- **Ponti sviluppabili su carro:**

- 1) verificare la effettiva presenza di ponti sviluppabili nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) verificare le tipologie degli apparecchi;
- 4) verificare il nominativo dell'impresa di manutenzione di ogni singolo ponte;
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni singolo ponte;
- 6) controllare la data dell'ultima verifica (annuale) da parte della AUSL. competente per territorio di ogni ponte;
- 7) verificare la avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti ai ponti sviluppabili.

C) ATTIVITA' ED ATTREZZATURE DI LOTTA AGLI INCENDI

- **Classificazione del "rischio d'incendio":**

- 1) verificare la presenza della avvenuta "valutazione del rischio d'incendio" e la relativa classificazione in:
 - a) "rischio d'incendio basso";
 - b) "rischio d'incendio medio";
 - c) "rischio d'incendio elevato",dei luoghi di lavoro. Qualora tale valutazione fosse mancante, provvedere ad effettuarla.

- **Piano di emergenza**

- 1) verificare la necessità di disporre di un idoneo “piano di emergenza” dei luoghi di lavoro, e se mancante e necessario, provvedere alla redazione dello stesso;
- 2) verificare la avvenuta nomina degli “addetti alla gestione delle emergenze”;
- 3) verificare l’ idoneità del numero degli “addetti alla gestione delle emergenze” e controllare la loro corretta distribuzione nelle aree di lavoro;
- 4) verificare la avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze;
- 5) verificare la avvenuta **formazione** ed **informazione** di tutti i lavoratori presenti nei luoghi di lavoro, comprendente l’annuale esercitazione di evacuazione dai luoghi di lavoro.

- **Certificati di prevenzione incendi (CPI)**

- 1) verificare la presenza di attività a rischio d’incendio nei luoghi del lavoro (elenco allegato al DM 16/2/82);
- 2) verificare le attività che necessitano di CPI (ad esempio, per l’attività n. 43 – depositi di carta, cartone ecc. – se il quantitativo di materiale cartaceo è inferiore a 5.000 Kg. , non è necessario richiedere il CPI);
- 3) verificare la effettiva presenza del CPI (o NOP) per quelle attività rientranti nell’obbligo di cui al DM 16/2/82, ovvero attivare le procedure tecnico-amministrative finalizzate al suo ottenimento per quelle che ne fossero sprovviste.

- **Dispositivi portatili e / o carrellati (estintori) di lotta agli incendi:**

- 1) verificare il numero e l’ ubicazione degli estintori;
- 2) analizzare il tipo di estinguente (a polvere chimica ad anidride carbonica, a schiuma ecc.), e la classe di fuoco di appartenenza (A, B, C, D);
- 3) analizzare le caratteristiche degli estintori (ad esempio: estintore portatile a polvere da 6 Kg. – 13 A 89 B);
- 4) controllare la data degli ultimi interventi di manutenzione;
- 5) controllare periodicamente l’integrità dei componenti degli estintori;
- 6) verificare l’avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, all’uso degli estintori.

- **Dispositivi fissi di lotta agli incendi (idrati):**

- 1) verificare la effettiva presenza degli idranti nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero l’ ubicazione;
- 3) verificare la data dell’ultimo intervento di manutenzione;
- 4) verificare periodicamente l’integrità dei componenti;
- 5) controllare periodicamente la pressione dell’impianto (da effettuarsi nei punti più sfavorevoli, come ad esempio ai piani più alti di un edificio);
- 6) controllare periodicamente il funzionamento delle pompe;
- 7) verificare l’avvenuta **formazione** dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze all’uso degli idranti.

- **Impianti automatici e / o manuali di spegnimento d'incendio:**

- 1) verificare la effettiva presenza di impianti di spegnimento d'incendio nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero l' ubicazione;
- 3) verificare la tipologia degli estinguenti (ad esempio: ad acqua (a diluvio, sprinkler), a gas, ad anidride carbonica, ecc.);
- 4) controllare periodicamente il funzionamento degli impianti (simulazioni);
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni impianto;
- 6) verificare l'avvenuta **formazione ed informazione** dei lavoratori, sulla presenza e sulle problematiche concernenti gli impianti automatici e/o manuali di spegnimento d'incendio.

- **Attacchi per autopompa dei VV.F. :**

- 1) verificare la effettiva presenza di attacchi per autopompa dei VV.F. , nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero l' ubicazione;
- 3) controllare la data dell'ultima verifica di funzionamento di ogni attacco;
- 4) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni attacco;
- 5) verificare la avvenuta **informazione** dei lavoratori addetti alla gestione delle emergenze, della presenza e l'ubicazione degli attacchi per autopompa dei VV.F., al fine di fornire, in caso di incendio, idonea collaborazione ai VV.F. .

- **Dispositivi di rivelazione incendi:**

- 1) verificare la effettiva presenza di rivelatori d'incendio nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero l' ubicazione;
- 3) analizzare la tipologia dei dispositivi (rivelatori di fumo, di calore, ottici ecc.);
- 4) controllare la data dell'ultima verifica di funzionamento dei rivelatori d'incendio;
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione dei rivelatori d'incendio.

- **Dispositivi di allarme acustico e / o ottico:**

- 1) verificare la effettiva presenza di dispositivi di allarme nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare la tipologia dei dispositivi di allarme (a sirena, a campana ecc.) ed il numero dei ripetitori installati in ogni piano della struttura edilizia in esame;
- 3) controllare la data dell'ultima verifica di funzionamento;
- 4) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione;
- 5) verificare che tutti i lavoratori siano stati **informati**, sul comportamento da adottare alla attivazione del segnale di allarme.

- **Pulsanti per l'attivazione manuale dei dispositivi di allarme acustico e / o ottico:**

- 1) verificare la effettiva presenza di tali dispositivi nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero dei pulsanti per ciascun piano e loro ubicazione;
- 3) controllare che ogni pulsante disponga di idonea targhetta descrittiva della sua funzione;
- 4) controllare la data dell'ultima verifica di funzionamento;
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione;
- 6) verificare la avvenuta **informazione dei lavoratori** sull'utilizzo dei pulsanti per l'attivazione manuale dei dispositivi di allarme.

- **Evacuatori di fumo e calore (EFC):**

- 1) verificare la effettiva presenza degli EFC nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) controllare la data dell'ultima verifica di funzionamento di ogni EFC;
- 4) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione di ogni EFC;
- 5) verificare la avvenuta **formazione ed informazione** dei lavoratori, circa la presenza e la funzione dei EFC.

- **Porte resistenti al fuoco (REI):**

- 1) verificare la effettiva presenza di porte resistenti al fuoco nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero delle porte REI e loro ubicazione;
- 3) verificare le caratteristiche di resistenza al fuoco delle porte (REI 60, REI 90 ecc.);
- 4) individuare le porte REI munite di maniglioni antipánico e loro ubicazione;
- 5) controllare la data dell'ultimo intervento di manutenzione;
- 6) verificare la avvenuta **formazione ed informazione** dei lavoratori, circa la presenza, l'ubicazione e la funzione delle porte REI, e sulla necessità che queste siano mantenute costantemente chiuse (quando non previsto il contrario).

- **Armadi contenenti attrezzature di lotta agli incendi e DPI per l'antincendio (elmetti, occhiali di sicurezza, guanti ignifughi ecc.):**

- 1) verificare la effettiva presenza degli armadi per attrezzature antincendio nei luoghi di lavoro;
- 2) verificare il numero e l'ubicazione;
- 3) controllare la data dell'ultima verifica della idoneità delle attrezzature antincendio contenute in tali armadi;
- 4) verificare la avvenuta **formazione ed informazione** dei lavoratori, circa la presenza, l'ubicazione ed i contenuti degli armadi antincendio.

Elenco delle attrezzature da sottoporre a verifica

A completamento della lista di controllo, si riportano le attrezzature da sottoporre a verifica che comprendono:

1. Scale aeree ad inclinazione variabile;
2. Ponti mobili sviluppabili su carro;
3. Ponti sospesi muniti di argano;
4. Idroestrattori centrifughi con diametro esterno del paniere > 50 cm.;
5. Funi e catene di impianti ed apparecchiature di sollevamento;
6. Funi e catene di impianti ed apparecchi di trazione;
7. Gru e apparecchi di sollevamento di portata > 200 Kg.;
8. Organi di trazione, di attacco e dispositivi di sicurezza dei piani inclinati;
9. Macchine e attrezzature per la lavorazione di esplosivi;
10. Elementi di ponteggio;
11. Ponteggi metallici fissi;
12. Argani dei ponti sospesi;
13. Funi dei ponti sospesi;
14. Armature degli scavi;
15. Freni dei locomotori;
16. Micce;
17. Materiali recuperati da costruzioni sceniche;
18. Opere sceniche;
19. Riflettori e batterie di accumulatori mobili;
20. Teleferiche private;
21. Elevatori trasferibili;
22. Ponteggi sospesi motorizzati;
23. Funi dei ponteggi sospesi motorizzati;
24. Ascensori e montacarichi in servizio privato;
25. Apparecchi a pressione semplici;
26. Apparecchi a pressione di gas;
27. Generatori e recipienti di vapore d'acqua;
28. Generatori e recipienti di liquidi surriscaldati;
29. Forni per oli minerali;
30. Generatori di calore per impianti di riscaldamento ad acqua calda;
31. Recipienti per il trasporto di gas compressi, liquefatti e disciolti.